

Basket: l'Inail Bic Genova ferma la corsa del Giulianova e si avvicina ai playoff

di **Redazione**

11 Gennaio 2015 - 21:51



Sant'Olcese. Anno nuovo e prima vittoria del 2015 per l'Inail Bic Genova che al PalaManesseno, davanti agli occhi interessati della dottoressa Sidoti (direttrice dell'Inail Liguria), del sindaco di Sant'Olcese Armando Sanna e dell'assessore regionale Sergio Rossetti, batte la Polisportiva Amicacci Giulianova, lanciata verso il secondo posto del girone, per 53-50 (10-6, 15-15, 12-16, 16-13 i parziali).

Vittoria scacciacrasi e di prospettiva verso i playoff per i liguri che si riprendono dopo le due sconfitte consecutive maturate rispettivamente contro Roma, in casa, e Porto Torres, in terra sarda; quest'ultima un vero "harakiri" in quanto la gara, condotta per lunghi tratti, è stata buttata al vento più per demeriti propri che per merito degli avversari.

Inizio molle e lento quello dei biancorossi di coach Carbone, tornato regolarmente in panchina, che appaiono ancora "rilassati" dal rientro post-natalizio e vengono impallinati con facilità dal capitano abruzzese Marchionni che porta i suoi avanti sul 6-2. Il risultato non si schioda per oltre 6 minuti fintanto che i "big-three" Amasio, Ruggeri e Serio non iniziano a colpire con efficacia dalla media distanza piazzando un parziale di 8 a 0 che permette all'Inail Bic Genova di chiudere in vantaggio il primo quarto sul 10 a 6.

Il secondo quarto riprende sulla falsariga con cui era finito il primo con Genova che costruisce un muro difensivo sul duo Marchonni-Turlo e continua a proliferare in attacco con Amasio e Ruggeri che sfruttano al meglio il gioco a due post-alto su post-basso grazie al quale i biancorossi raggiungono il massimo vantaggio della partita con un +8 su una paralizzata Giulianova.

Il coach ospite rimescola il suo quintetto e la partita si accende. Diversi i tiri "comodi" dai tre/quattro metri sbagliati da ambo due le parti, con Giulianova capace a capitalizzare di più e a rosicchiare possesso dopo possesso qualche punto a Genova. Il parziale si chiude in parità (15-15) e l'Inail può chiudere in vantaggio anche il secondo quarto andando al riposo all'intervallo lungo sul 25-21.

Il primo tempo è la fotocopia di quello visto a Giulianova un paio di mesi fa, con Genova che parte piano, inizia a macinare gioco, va in vantaggio, prova a scappare, ma viene ripresa dagli abruzzesi.

Il rientro dagli spogliatoi arride agli ospiti che prima trovano il primo pareggio sul 25 pari e poi mettono la freccia del sorpasso con il loro capitano e trascinatore Marchionni sul 29-28. L'Inail Bic Genova appare in forte difficoltà segnando solo 3 punti nei primi 7 primi di gioco del terzo quarto, ma è John Amasio a dare la scossa adrenalinica ai suoi mettendo a segno l'unica tripla genovese della gara (gli altri tentativi dalla lunga distanza saranno sbagliati dall'argentino Ruggeri) allo scadere di una magistrale azione offensiva sui 24" di gioco.

Genova rimette la testa avanti, piazza un parziale di 7 a 2 con i "big-three" ispiratissimi e precisi nel meglio interpretare gli schemi offensivi chiamati dalla panchina da coach Carbone, ma non riesce a scrollarsi di dosso gli abruzzesi che, anzi, non perdono lucidità e con un controparziale di 6-0 vanno in vantaggio sul 37 a 35 a 18" dalla fine del quarto. Sembra tutto finito, quando con una "magia", un lay-up mancino chirurgico, Ruggeri anticipa di un nulla la sirena di chiusura di quarto fissando il punteggio sul 37 pari e riaccendendo ancora una volta il cuore e le speranze dei tifosi biancorossi esultanti e rumorosi al canestro dell'argentino.

L'ultimo quarto è una partita nella partita. Nessuno dei due allenatori osa cambiare il proprio quintetto poiché i migliori interpreti delle rispettive squadre sono in campo. Si va avanti con sorpasso, pareggio, controsorpasso e nuovamente pareggio da ambo due le sponde per oltre 4 minuti quando sul 43 pari coach Carbone cala l'asso Nicolò Arena. Il 17enne genovese entra in partita per la prima volta a 5 minuti dalla fine con una calma olimpica invidiabile oltre alla solita carica e determinazione che lo contraddistinguono; prima in difesa e poi in attacco il giovane numero 7 in maglia bianca costruisce, ben supportato da un eccelso Ruggeri, un mini parziale di 4 a 0 con cui l'Inail Bic Genova si riporta in vantaggio.

Sembra finita, ma Giulianova, mai doma e da applausi per l'intensità profusa per tutta la gara, rimette la testa avanti e con un nuovo contro parziale di 7-2 si porta avanti sul 50 a 49 a 1'24" dalla fine. Finale al cardiopalma per tutti i presenti al PalaManesseno (anche questo ultimo quarto sembra essere la copia perfetta di quello disputato in terra abruzzese) dove il pubblico calorosissimo diventa il "sesto uomo" in campo che mette le ali al team genovese.

Gli ultimi 66 secondi sono esemplari per intensità difensiva e ricerca costante del migliore attacco. Il capitano Antonio Serio prende per mano i suoi: prima fornisce un delizioso

assist ad Amasio che non si fa ingolosire e colpisce frontalmente la difesa di Giulianova (sorpasso Genova e 51-50), poi con due giri dalla linea della carità piazza prima il punto della speranza (52-50) e poi quello della tranquillità (53-50) con cui Genova conduce in porto la sua nave.

Non c'è più tempo per organizzare alcuna azione di gioco, Giulianova alza bandiera bianca e al suono della sirena finale il tabellone segna 53-50 in favore dei padroni di casa. I ragazzi dell'Inail Bic Genova trionfano al termine di una gara infinita che ha saputo regalare emozioni all'impeccabile pubblico accorso al PalaManesseno.

Genova sale a 6 punti in classifica, 2 in meno di Giulianova che vede quindi sfumare il secondo posto a favore di Porto Torres, vittorioso su Santo Stefano, mentre il Santa Lucia, prossimo avversario del Genova, prosegue indisturbata la sua marcia di avvicinamento ai playoff battendo a domicilio il fanalino di coda Battipaglia.

I punti realizzati dai giocatori dell'Inail Bic Genova: Ruggeri 24, Amasio 17, Serio 8, Arena 2, Rukovisnikovs 2, Montano 0, Sala 0, Fiorino ne, Gianelli ne. Rimbalzi: Serio 9, Amasio 8. Assist: Ruggeri 7, Serio 5.